



*Ispettorato territoriale di GENOVA*

**DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AD AMIU GENOVA SPA DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI.**

**CIG: Z853B72906**

#### **IL CAPO DELL'ISPettorATO TERRITORIALE**

**VISTA** la necessità e l'urgenza di provvedere allo smaltimento di materiali vari dall'ufficio di Via A. Pastore 2, che ingombrano parte degli archivi, della stanza server e degli spazi comuni, affidando il servizio a società abilitata al ritiro di specifiche tipologie di rifiuto;

**VISTO** il verbale della Commissione tecnica cancellazione beni mobili che in data 25 novembre 2022 ha espresso parere favorevole alla messa fuori uso di alcuni beni, non più riparabili per superamento tecnico e funzionale e, pertanto, non più suscettibili di alcuna proficua utilizzazione;

**CONSIDERATA** l'impossibilità di dare in permuta i beni messi fuori uso o di procedere alla loro alienazione, non rispondendo per caratteristiche prestazionali e dimensionali alla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;

**RITENUTO** di dover procedere urgentemente alla liberazione dei locali archivio, server e spazi comuni occupati da materiali ingombranti, per motivi di sicurezza;

**VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.( Nuovo codice degli appalti), in particolare gli artt. 29, 31, 36 e 95;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che regola la procedura semplificata per gli acquisti sotto soglia comunitaria;

**VISTO** il DPCM 25.03.2016 recante il regolamento di contabilità dell'Ispettorato Nazionale Lavoro, emanato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 149/2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha innalzato da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo oltre il quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi;

**VISTO** il D.D. n. 143 del 28 marzo 2023 con il quale l'incarico di Direttore *ad interim* dell'Ispettorato Territoriale di Genova è stato conferito all' Ing. Riccardo Spella;

**CONSIDERATO** che l'affidamento dell'intervento trova copertura finanziaria nel Budget 2023, assegnato dalla Direzione Centrale Amministrazione Finanziaria e Logistica con nota prot. n. 5007 del 05.06.2023;

**VISTO** che tale tipologia di intervento non è reperibile sul MEPA;

**RAVVISATA** la necessità, per i sopracitati motivi di estrema urgenza, di procedere mediante affidamento diretto al di fuori della CONSIP/MePA per l'effettuazione del servizio sopraesposto a ditta in grado di ritirare ed effettuare il relativo smaltimento dei materiali;

**RITENUTO** che la Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova Spa, con sede in Genova, Via G. D'Annunzio 27, preventivamente interpellata, si è dichiarata disponibile all'effettuazione del servizio di ritiro e smaltimento, limitando la spesa complessiva ad € 340,00 (IVA esclusa), come da preventivo pervenuto in data 15.05.2023, offrendo di eseguire l'intervento in tempi rapidissimi;

**RITENUTO** di non procedere alla consultazione di ulteriori operatori, apparendo particolarmente vantaggiosa l'offerta proveniente da AMIU SPA, essendo la medesima un operatore pubblico ed essendo risultato il servizio già precedentemente reso pienamente soddisfacente;

**CONSIDERATO**, altresì, che tale intervento rientra tra quelli eseguibili ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. sopra menzionato – acquisti sotto soglia comunitaria – mediante affidamento diretto, tenuto conto anche della modesta entità dell'importo;

**VISTO** l'impegno provvisorio per l'importo complessivo di € 414,80 (IVA inclusa) sul conto U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali" del bilancio dell'INL esercizio finanziario 2023 - costituzione di impegno Decreto n. 31 clausola 1 del 6.06.2023;

**DATO ATTO** che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il seguente codice **CIG: Z853B72906** tramite il portale ANAC, secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010 e s.m.i;

#### **DETERMINA**

per i motivi esposti in premessa, di ricorrere con affidamento diretto alla Società AMIU SPA, con sede in Genova, Via G. D'Annunzio 27, P.I. 03818890109, per l'effettuazione del servizio di facchinaggio e smaltimento materiali vari, di cui all'allegato elenco, per un importo complessivo di **€ 340,00 IVA esclusa**;

di richiedere in sede di affidamento l'autocertificazione sul possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e la sottoscrizione del patto di integrità;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 29, del D.Lgs n. 50/2016 sul sito dell'INL [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it), nella sezione "Amministrazione trasparente";

di rendere noto, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali", quanto segue: *"I dati del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio".*

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Riccardo Spella, Direttore *ad interim* dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Genova.

Il Direttore *ad interim* dell'Ispettorato territoriale del Lavoro di Genova  
Ing. Riccardo Spella